



COMMISSARIO DI GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO N. 161 del 31/01/2024

Finanziamento, impegno e pagamento dell'importo di € 2.111,28 in favore dell'ing. **Giovanni Curcuruto** per le attività di **consulenza ad integrazione del servizio per il mantenimento del Sistema di Gestione per la Qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 ed al Regolamento Tecnico n. 21 Accredia, avente per campo di applicazione "Verifica della progettazione delle opere pubbliche, ai fini della validazione/approvazione.**

CIG: ZC43CBE598

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;
- Visto** l'art. 2 comma 4 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, come modificato dall'art. 1 comma 8 del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di lavoro flessibile;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, con il quale, ai sensi dell'art.7, comma 2 del citato decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale tempestivamente cantierabili, in quanto dotati di progettazione definitiva o esecutiva, che fanno parte del “Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane” con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con i criteri e le modalità stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015;



- Vista** la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
- Visto** il Patto per lo sviluppo della Sicilia" (**Patto per il Sud**), sottoscritto il 10 settembre 2016 ad Agrigento dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Siciliana, ha identificato gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire entro il 2017, indicati nell'Allegato "A" nel quale sono indicati l'importo complessivo degli interventi previsti, suddivisi in cinque macro aree di intervento o settori prioritari: 1. Turismo e cultura - 2. Infrastrutture - 3. Sviluppo Economico ed attività produttive - 4. Ambiente - 5. Sicurezza, legalità e vivibilità del territorio, e le risorse finanziarie previste per la loro attuazione;
- Vista** la Deliberazione n°301 del 10 settembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema del "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" unitamente agli acclusi prospetti allegato "A" e allegato "B" recante l'elenco degli interventi previsti;
- Considerate** le delibere di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018 e n. 400/2018, n.2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020 e n. 541/2020 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione- nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il decreto commissariale n° 573 del 22 dicembre 2016 con il quale – in attuazione della citata delibera - sono state assegnate all'Ufficio del Commissario Straordinario di Governo per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico l'attuazione, la gestione, il monitoraggio e il controllo dei fondi previsti per la realizzazione degli interventi prioritari e strategici del territorio individuati nel Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n°26/2016, approvando nel contempo una nuova dotazione organica funzionale alle nuove competenze attribuite all'ufficio;
- Visto** il decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;
- Visto** l'art 1, comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 con il quale viene precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nelle contabilità speciali del commissario straordinario delegato ex legibus n. 116/2014;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Visto** il decreto n. 1001 del 23 ottobre 2018 sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, che mira a potenziare l'assetto organizzativo dell'Ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n°16 del 3 gennaio 2019, con la quale si condivide la proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente prot. n.4645 del 26 novembre 2018 e relativi atti, costituenti allegato "A" alla presente deliberazione, concernente la designazione del Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana, quale centro di Responsabilità (CdR) del "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana (Patto per il Sud) FSC 2014/2020, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (S.I.G.E.CO). Versione giugno 2019";
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione", con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del PSC;

- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola I, anche il Patto per il Sud;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68 del 12/02/2022 con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC, come aggiornata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2022;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Vista** la Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, con la quale la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';
- Vista** la Deliberazione n. 424 del 26 ottobre 2023, con la quale la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana - Asse 2 'Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi' – Azione 2.2.1 – 'Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico';
- Vista** la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo num. 515, necessaria per procedere alla liquidazione e al pagamento degli emolumenti indicati in oggetto;
- Vista** la Determina a contrarre prot. 12973 del 6 ottobre 2023 con cui il Soggetto Attuatore ha conferito all'Ing. Giovanni Curcuruto l'incarico per l'affidamento di un Servizio di consulenza ad integrazione del servizio per il mantenimento del Sistema di Gestione per la Qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 ed al Regolamento Tecnico n. 21 Accredia, avente per campo di applicazione "Verifica della progettazione delle opere pubbliche, ai fini della validazione/approvazione", a seguito dell'emissione del D.lgs. 36/2023, della Struttura tecnico-organizzativa del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana dedicata alle attività di "Verifica della progettazione ai fini della validazione";
- Visto** il disciplinare d'incarico con il quale è stata affidata all'ing. Giovanni Curcuruto l'incarico per "**le attività di consulenza ad integrazione del servizio per il mantenimento del Sistema di Gestione per la Qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 ed al Regolamento Tecnico n. 21 Accredia, avente per campo di applicazione "Verifica della progettazione delle opere pubbliche, ai fini della validazione/approvazione"**";
- Visto** l'art. 5 del suddetto disciplinare d'incarico, che prevede il pagamento dell'importo convenuto per le prestazioni sopra specificate di € 1.600,00 **per la consulenza** oltre Contributo INPS (4%) per € 64,00 Contributo CNPAIA (4%) per € 66,56 ed IVA al 22% per € 380,72, per un totale comprensivo di oneri e IVA pari ad **euro 2.111,28, al rinnovo della certificazione dell'Ente di competenza;**
- Vista** la Certificazione – Rapporto di audit di "**Pianificazione ed esecuzione primo Audit di mantenimento/ISO 9001:2015-RT21**" con attestazione dell'efficacia del Sistema di gestione rilasciata dall'Ente di Certificazione Bureau Veritas S.p.A., sottoscritta **l'otto novembre 2023;**
- Vista** la fattura elettronica n. 2-2024-FE del 10 gennaio 2024, acquisita agli atti in data **12/01/2024** con prot. n. **541**, emessa dall'ing. Giovanni Curcuruto, per un importo complessivo pari ad **euro 2.111,28** comprensivo di oneri ed IVA;
- Vista** la proposta di liquidazione del Responsabile tecnico dell'ODI, acquisita agli atti dell'ufficio in data **25/01/2024** con **prot. num. 1066**, relativa alle competenze spettanti all'Ing. **Giovanni Curcuruto**, per **l'attività di consulenza ad integrazione del servizio per il mantenimento del Sistema di Gestione per la Qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 ed al Regolamento Tecnico n. 21 Accredia**, corrispondente ad **€ 2.111,28** comprensivo di oneri ed IVA;
- Vista** la nota 6456/F.P. del 15/09/2023 del Dirigente Scolastico dell'I.T.T.L. "Caio Duilio" Istituto Tecnico Nautico con la quale ha autorizzato l'ing. **Giovanni Curcuruto** all'esercizio della libera professione per il corrente anno scolastico 2023/2024;
- Vista** la dichiarazione resa ai sensi dell'art.3 della legge 13.08.2010 n.136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari" dall'Ing. Giovanni Curcuruto, trasmessa con pec in data 11/10/2023 acquisita agli atti dell'ufficio in pari data con prot n. 13175;
- Vista** l'attestazione di regolarità contributiva dell'Ing. Giovanni Curcuruto, rilasciata da Inarcassa - Cassa Italiana previdenza e assistenza architetti ed ingegneri in data **18/01/2024** ed acquisita agli atti in pari data con **prot. n. 769/24;**
- Vista** l'attestazione di regolarità contributiva dell'ing. Giovanni Curcuruto, rilasciata dall'INPS con prot n 39299899 del 18/01/2024 ed acquisita in data **24/01/2024** con prot. n. **1010;**

Ritenuto di dover finanziare, impegnare e pagare l'importo di € 2.111,28 (duemilacentoundici/28) a favore dell'ing. **Giovanni Curcuruto** a saldo della fattura elettronica 2-2024-FE del 10 gennaio 2024 inerente alle competenze tecniche per *le attività di consulenza ad integrazione del servizio per il mantenimento del Sistema di Gestione per la Qualità*, a seguito dell'emissione di un rapporto di Audit con esito favorevole al rilascio delle certificazioni di qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 ed al Regolamento Tecnico n. 21 Accredia, ex D.Lgs 36/2023,

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
- Articolo 2** Di **finanziare ed impegnare** – a valere sulla contabilità speciale n. 5447/10 – la somma complessiva di **euro 2.111,28** (duemilacentoundici/28) a favore dell'ing. **Giovanni Curcuruto**, per lo svolgimento delle attività di: *“Consulenza ad integrazione del servizio per il mantenimento del Sistema di Gestione per la Qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 ed al Regolamento Tecnico n. 21 Accredia, avente per campo di applicazione “Verifica della progettazione delle opere pubbliche, ai fini della validazione.*
- Articolo 3** Di **disporre il pagamento** dell'importo netto di € 1.778,48 (millesettecentosettantotto/48) a favore dell'ing. **Giovanni Curcuruto**, nato a Messina il 10 Gennaio 1972- C.F. **CRC GNN 67L28 F158M e P.IVA 02067500831**, a saldo della **fattura elettronica n. 2-2024-FE del 10 gennaio 2024 (SDI 11257906921)**, relativa alla *Consulenza ad integrazione del servizio per il mantenimento del Sistema di Gestione per la Qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 ed al Regolamento Tecnico n. 21 Accredia.*
- Articolo 4** Di **disporre il versamento** della ritenuta d'acconto relativa alla somma indicata al precedente art. 3 per l'importo di € 332,80 (trecentotrentadue/80) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al **Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 5** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione ex D.Lgs num 33/2013, che sarà trasmesso al settore finanziario contabile dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

